

Spettabile Commissione,

ringraziando per l'invito all'audizione (cui presenzierà in videoconferenza dagli USA il nostro Presidente Maurizio Biasuzzi), inviamo come richiesto una breve nota scritta in merito all'oggetto, con licenza (come richiesto) di eventuale pubblicazione. Segue con separata email una breve sintesi dell'attività della scrivente Federazione, in possesso di riconoscimento giuridico e a disposizione per la promozione e diffusione degli aspetti migliori del mondo degli amici del cavallo, anche nel quadro dell'istituzione dell'Agenzia Autonoma.

Ci preme in primo luogo ribadire il fatto che noi siamo un Ente riconosciuto da tempo dal Ministero (non a caso proprio il prossimo mese celebriamo il primo centenario dalla fondazione dell'Associazione rappresentativa dei Gentlemen proprietari di trotto) . Come meglio illustrato in allegato, già da tempo siamo attivi sul fronte della tutela del benessere animale e abbiamo realizzato (su incarico del Ministero della Salute) un importante Codice etico, apprezzato e sottoscritto anche a livello internazionale. Lo stesso codice sarà sottoscritto anche in occasione del prossimo Campionato Mondiale in programma in Italia nel mese di settembre con la partecipazione di 20 nazioni da 4 continenti.

Entrando nel merito:

- a) Possiamo affermare che concordiamo su tutti i punti della bozza di legge ribadendo però che alla Consulta Nazionale dell' Ippica (CNIp) possano essere iscritte le Società o Associazioni di allevatori, proprietari e guidatori purché associazioni legalmente costituite e **riconosciute dal Ministero e che abbiano una rappresentatività dimostrabile di almeno il 51% degli operatori del loro settore.**
- b) Chiederemmo poi di estendere a **6 anni** la durata della CNIp, perché 4 anni sono davvero pochi.
- c) Concordiamo che la Federnat non faccia parte della Consulta Nazionale dell'ippica, ma essa deve essere assolutamente **inserita nel Comitato di esperti (CET)** essendo i nostri associati sia allevatori che proprietari e indirettamente guidatori e quindi preparati su tutto, oltre all'importante considerazione sul fatto che molti nostri associati sono inseriti ai massimi livelli in tutti i settori produttivi della società italiana.
- d) L'articolo 6.f. parla di provvedere all'erogazione dei premi delle corse in misura non inferiore al 60% delle entrate totali agli aventi diritto . Noi proponiamo di alzare il 60 al **70%.**
- e) All'articolo 7 relativo alla copertura finanziaria vogliamo ribadire il fatto che continui a sussistere la **legge Zaia (2/2009 ex 185/2008)** sulle quote di raccolta progressive delle scommesse ippiche e dei proventi derivanti da concessione dei diritti televisivi internet e sponsorizzazioni, prevedendo che parte del Preu (Prelievo erariale unico) sugli apparecchi da intrattenimento venga assegnata all'ippica per integrare il finanziamento derivante dalle attribuzioni statali. All'interno del disegno di legge c'è anche un'altra forma di finanziamento... a questo proposito possiamo comunque affermare la necessità che comunque venga garantita l'indipendenza economica del comparto.

A disposizione per ogni ulteriore informazione o chiarimento sulle potenzialità (anche economica) della categoria da noi rappresentata, ringraziando dell'attenzione, auguriamo buon lavoro e cogliamo occasione per inviare cordiali saluti,

Ing. Maurizio Biasuzzi
(Presidente Federnat)